



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO  
SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE  
EUROPEA**

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006 PER  
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DEI CONTI FEAGA E  
FEASR DEGLI ORGANISMI PAGATORI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2015-2016 E  
2017.**

**CAPITOLATO D'ONERI**

Cat. 9

CPC 86211, 86212

CPV 79212100

CIG 567844510E

Art. 1 - Oggetto della gara .....	3
Art.2 - Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative .....	4
Art. 3 - Luogo di esecuzione.....	5
Art. 4 - Durata dell'affidamento e tempistica di espletamento del servizio .....	6
Art. 5 - Corrispettivo dell'affidamento .....	6
Art. 6 – Procedura di aggiudicazione.....	6
Art. 7 - Pubblicazione degli atti di gara e richieste chiarimenti.....	11
Art. 8 – Prescrizioni generali per la partecipazione alla gara .....	11
Art. 9 - Requisiti per la partecipazione alla gara.....	13
Art. 10 – Termini di partecipazione alla gara .....	15
Art. 11 - Modalità di presentazione dell'offerta. ....	15
Art. 12 - Commissione di valutazione .....	22
Art 13 - Svolgimento della gara.....	22
Art. 14 - Offerte anormalmente basse.....	24
Art. 16- Aggiudicazione e stipula del contratto .....	25
Art. 17 - Spese di contratto e spese relative alla pubblicazione del bando di gara e degli avvisi.....	26
Art. 18 -Modalità di esecuzione del contratto.....	26
Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari .....	27
Art. 20 - Inadempienze – risoluzione – recesso .....	27
Art. 21 - Privacy e accesso agli atti.....	29
Art. 22 -Riservatezza.....	29
Art. 23 -Efficacia.....	29
Art. 24 - Legge applicabile e Foro competente.....	29
Art. 25 - Rinvio .....	30

## **Art. 1 - Oggetto della gara**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (di seguito: Ministero), con determina a contrarre del 5 febbraio 2014 n. 948, ha decretato di procedere all'affidamento del **servizio di certificazione dei conti FEAGA e FEASR degli Organismi pagatori**, mediante l'indizione di una procedura di gara aperta, regolamentata dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito anche "Codice dei contratti").

Tale determina è stata modificata con decreto direttoriale n. 3645 del 16 giugno 2014 in ottemperanza a quanto previsto dal dall'art. 8, comma 8, lettera b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

In tal senso il Ministero ha indetto, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti, apposita procedura di gara aperta da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83 del Codice dei contratti, al fine di selezionare un operatore economico cui affidare il relativo servizio.

Il presente capitolato – che unitamente agli altri documenti di gara indicati nello stesso costituisce parte integrante del bando – contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione della procedura di aggiudicazione e le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi, quest'ultime meglio specificate, rispettivamente, nello schema di contratto e nelle linee guida della Commissione europea, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

Le linee guida ed i relativi documenti accompagnatori forniti in allegato al bando al momento della sua pubblicazione rappresentano un documento di lavoro nella versione più recente disponibile. Eventuali nuove versioni, o quelle ufficialmente pubblicate, saranno messe a disposizione sul sito del committente non appena rese disponibili dall'esecutivo UE.

Eventuali modifiche delle linee guida della Commissione europea successive alla pubblicazione del bando non rappresentano una variazione del capitolato e si intendono implicitamente accettate dall'operatore che si aggiudicherà la gara.

La gara ha per oggetto la scelta di un organismo cui affidare la certificazione dei conti FEAGA e FEASR e la legalità e correttezza delle spese per gli esercizi finanziari 2015-2016 e 2017 (dal 16 ottobre 2014 al 15 ottobre 2017), relativamente agli organismi pagatori riconosciuti in Italia:

- AGEA – Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura)
- OPLO (Organismo pagatore della Regione Lombardia)
- AGREA (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per la regione Emilia Romagna)
- AVEPA (Agenzia Veneta per le erogazioni in agricoltura)
- ARTEA (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura per la regione Toscana)
- SAISA - Agenzia delle Dogane
- ARPEA ( Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura)
- APPAG (Agenzia provinciale per i pagamenti – Trento)
- OPPAB (Organismo pagatore provinciale – Bolzano)
- Ente Nazionale Risi
- ARCEA (Agenzia Regione Calabria per le erogazioni in agricoltura)

- eventuali altri organismi pagatori che dovessero ottenere il riconoscimento, ai sensi della vigente normativa dell'Unione europea e nazionale, per il periodo oggetto di certificazione.

Relativamente ad ogni esercizio finanziario FEAGA e FEASR, l'affidatario del servizio deve rispettare, per ciascun organismo pagatore, la tempistica prevista nel successivo articolo 4 del presente capitolato per la presentazione delle relazioni e certificazioni all'Organismo di coordinamento e al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea. L'affidatario dovrà inoltre rispettare la tempistica come definita dal regolamento di esecuzione che sarà emanato dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

## **Art.2 - Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative**

**D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163** recante “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche”;

**D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207**, recante Regolamento di attuazione e di esecuzione del codice dei contratti;

**Deliberazione del 21 dicembre 2011** dell'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 – 2012, riportante Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012;

**REGOLAMENTO (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**REGOLAMENTO (CE) n. 885/2006** della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**REGOLAMENTO (CE) n. 884/2006** della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio in ordine al finanziamento da parte del Fondo europeo di garanzia agricola (FEAGA) degli interventi sotto forma di ammasso pubblico e alla contabilizzazione delle operazioni di ammasso pubblico da parte degli organismi pagatori degli stati membri;

**REGOLAMENTO (CE) n. 883/2006** della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**REGOLAMENTO (CE) n. 1974/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

**REGOLAMENTO (CE) n. 1975/2006** della Commissione del 7 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**REGOLAMENTO (UE) N. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**REGOLAMENTO (CE) n. 1120/2009** della Commissione del 29 ottobre 2009 recante modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

**REGOLAMENTO (CE) n. 1121/2009** della Commissione del 29 ottobre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda i regimi di sostegno a favore degli agricoltori di cui ai titoli IV e V di detto regolamento;

**REGOLAMENTO (CE) n. 1122/2009** della Commissione del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

**REGOLAMENTO (UE) n. 1310/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**D.Lgs n. 27 maggio 1999 n. 165**, recante la soppressione dell'Aima e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e successive modificazioni;

**D.M. 20 ottobre 2006**, riguardante l'individuazione dell'autorità competente per le funzioni istruttorie relative al rilascio ed al ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori e per l'esecuzione dei compiti assegnati dal Reg. (CE) n. 885/2006;

**D.M. 31 ottobre 2006**, recante riconoscimento dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale organismo di coordinamento per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 6, par. 3 del regolamento CE n. 1290/2005;

**D.M. 27 marzo 2007**, recante disposizioni attuative del regolamento (CE) n. 885/2006 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori;

**D.M. 17 giugno 2009**, recante rideterminazione dell'autorità competente all'adozione dei provvedimenti di rilascio e ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori;

**Determinazione AVCP n. 7 del 24 novembre 2011**, recante Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture;

**Linee direttrici della Commissione U.E. e documenti di lavoro** in materia di certificazione conti organismi pagatori;

L'organismo affidatario deve attenersi alle norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute, tenendo conto di tutti gli orientamenti e documenti di lavoro, per l'applicazione di tali norme, definiti dalla Commissione europea. A tal fine l'affidatario, su richiesta del Ministero o dell'Organismo di coordinamento, assicura la partecipazione alle riunioni in sede di Unione europea e nazionale in materia di certificazione conti FEAGA e FEASR.

### **Art. 3 - Luogo di esecuzione**

Le attività oggetto della gara riguardano l'intero territorio nazionale e sono svolte, in particolare, presso le sedi degli Organismi pagatori, dei soggetti dagli stessi delegati, dei CAA, delle Regioni e presso i beneficiari dei finanziamenti UE.

#### **Art. 4 - Durata dell'affidamento e tempistica di espletamento del servizio**

Il servizio in questione deve essere prestato per gli esercizi finanziari 2015 (16 ottobre 2014 – 15 ottobre 2015), 2016 (16 ottobre 2015 – 15 ottobre 2016) e 2017 (16 ottobre 2016 – 15 ottobre 2017) e, comunque, fino alla chiusura della procedura di certificazione dei conti FEAGA e FEASR relativa all'esercizio finanziario 2017, fatta salva la possibilità di ripetizione del servizio ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo n. 163/2006.

La chiusura della certificazione dei conti FEAGA e FEASR si sostanzia nella presentazione alla Commissione europea delle relazioni e delle certificazioni FEAGA e FEASR, artt. 5 e 7 del Reg. (CE) n. 885/2006, entro il 1° febbraio dell'anno successivo alla fine dell'esercizio finanziario oggetto di certificazione (salvo modifiche del termine apportate con atto delegato della Commissione in itinere), per la successiva adozione delle decisioni di chiusura contabile dei conti FEAGA e FEASR entro il successivo 31 maggio come previsto dall'articolo 51 del regolamento (UE) 1306/2013. Al fine di consentire all'Amministrazione il rispetto del predetto termine del 1° febbraio per l'inoltro della certificazione ai servizi della Commissione europea, l'affidatario del servizio deve consegnare entro il **15 gennaio dell'anno successivo all'esercizio finanziario oggetto di certificazione** le relazioni e le certificazioni FEAGA e FEASR, artt. 5 e 7 del Reg. (CE) n. 885/2006.

#### **Art. 5 - Corrispettivo dell'affidamento**

L'importo dell'appalto è previsto in euro 2.595.000,00 al netto di IVA (euro 3.165.900,00 comprensivo di IVA al 22%), per l'intero triennio, pari ad euro 865.000,00 per ciascun anno al netto di IVA, comprensivo della decurtazione del 5% prevista dall'art. 8, comma 8, lettera b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 rispetto all'importo di cui alla determina a contrarre del 5 febbraio 2014 n. 948.

Ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 non sono previsti oneri per la sicurezza legati al DUVRI.

#### **Art. 6 – Procedura di aggiudicazione**

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, e dell'art. 83, comma 1 del Codice dei Contratti, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

	<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1	Offerta tecnica	70
2	Offerta economica	30
	<b>Totale</b>	<b>100</b>

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati in via analitica ai successivi paragrafi.

Il punteggio complessivo per ogni offerta (P) sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica (PT) e il punteggio conseguito per l'offerta economica (PE).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato, ovvero che siano sottoposte

a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Al fine di non alterare l'importanza relativa assegnata dall'Amministrazione appaltante ai diversi elementi oggetto di valutazione, il punteggio conseguito da ciascuna offerta presentata per i macrocriteri ed i criteri di seguito definiti sarà assegnato come sotto specificato, applicando il principio della cosiddetta "riparametrazione", secondo quanto indicato dalla Determinazione AVCP n. 7 del 24 novembre 2011.

## 6.1 Criteri di attribuzione del punteggio tecnico (PT)

L'attribuzione del punteggio dell'offerta tecnica avverrà in base ai seguenti criteri:

Criteri tecnici	Punteggio massimo
Macro criterio A: risorse impiegate e qualità delle stesse	34
Macro criterio B: soluzione progettuale e organizzativa proposta	36

Ai fini della determinazione del Punteggio Tecnico (PT) attribuito a ciascuna offerta, la Commissione, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato P al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed alla "riparametrazione" per ciascun livello di punteggi e subpunteggi, procederà in base al metodo di seguito descritto.

I punteggi potranno essere di natura tabellare (T), quando i valori sono predeterminati in relazione alle opzioni di scelta offerte dal concorrente, o discrezionale (D) quando saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice, che sarà esercitata sulla base dei criteri motivazionali insiti negli elementi riportati nelle tabelle.

Per la valutazione dei punteggi, tabellari o discrezionali, si procederà come indicato nell'Allegato P al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in particolare, il punteggio sarà calcolato utilizzando la seguente formula e la riparametrazione dei punteggi come meglio specificato di seguito.

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

In pratica si procederà come segue:

- a) ogni macrocriterio (indicati dalle lettere A e B) sarà diviso in due o tre criteri (indicati dai numeri 1-2 ecc.), ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio in base a subcriteri motivazionali (indicati dall'insieme di lettere e numeri es. A1.1 – A1.2 ecc.) come esplicitati

nelle tabelle seguenti. Relativamente al macrocriterio A (risorse impiegate e qualità delle stesse) il subpunteggio provvisorio sarà attribuito sulla base dei criteri oggettivi riportati in tabella, per cui il coefficiente  $V(a)_i$  sarà predeterminato in base a quanto indicato nell'offerta tecnica. Relativamente al macrocriterio B (soluzione progettuale e organizzativa proposta) la Commissione attribuirà a ciascun subcriterio un subpunteggio provvisorio compreso tra 0 e il punteggio massimo riportato in tabella (ad esempio 2, per il subcriterio B1.1). Per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi discrezionali alle diverse offerte, si è deciso di prevedere cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo subcriterio di un punteggio provvisorio corrispondente ad una percentuale del punteggio massimo attribuibile per lo stesso subcriterio, e segnatamente:

Ottimo 100 % ( $V(a)_i = 1$ )

Più che adeguato 75 % ( $V(a)_i = 0.75$ )

Adeguato 50 % ( $V(a)_i = 0.5$ )

Parzialmente adeguato 25 % ( $V(a)_i = 0.25$ )

Inadeguato 0% ( $V(a)_i = 0$ )

- b) I punteggi ottenuti per ogni subcriterio saranno sommati e formeranno il punteggio provvisorio relativo al criterio. Questo punteggio provvisorio sarà quindi riparametrato sul punteggio massimo destinato a quel criterio, utilizzando un coefficiente che sarà pari ad 1 per l'offerta che ha ottenuto il punteggio provvisorio maggiore e proporzionando ad esso il punteggio raggiunto dalle altre offerte. Il punteggio provvisorio sarà quindi trasformato in punteggio definitivo per il criterio moltiplicando il punteggio massimo ottenibile per il coefficiente così ottenuto.
- c) La somma dei punteggi riparametrati come sopra, assegnata ai singoli criteri, costituirà il punteggio provvisorio per il macrocriterio. Questo punteggio provvisorio, sarà quindi riparametrato utilizzando un coefficiente che sarà pari ad 1 per l'offerta che ha ottenuto il punteggio provvisorio maggiore e proporzionando ad esso il punteggio raggiunto dalle altre offerte. Il punteggio provvisorio sarà quindi trasformato in punteggio definitivo per il macrocriterio moltiplicando il punteggio massimo ottenibile per il coefficiente così ottenuto.
- d) Il Punteggio tecnico PT per ogni offerta sarà quindi assegnato sommando i punteggi ottenuti per i 2 macrocriteri A e B riparametrati come sopra, mediante un coefficiente che sarà pari ad 1 per l'offerta con il punteggio provvisorio maggiore e proporzionando ad esso il punteggio raggiunto dalle altre offerte moltiplicandolo poi per il punteggio massimo (pari a 70).

Si precisa che nelle ipotesi in cui un concorrente venga escluso o, comunque, non partecipi alla gara dopo che la sua offerta sia stata oggetto di valutazione ed attribuzione di Punteggio Tecnico, la Commissione procederà alla "revisione" dei punteggi tecnici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, effettuando una nuova "riparametrazione" delle stesse senza più prendere in considerazione l'Offerta tecnica del Concorrente escluso. Allo stesso modo, ove una tale ipotesi si verifichi dopo l'attribuzione da parte della Commissione sia dei punteggi tecnici, sia dei punteggi economici, la Commissione stessa procederà alla conseguente "revisione" dei punteggi tecnici e dei punteggi economici attribuiti alle diverse offerte rimaste in gara, senza più prendere in considerazione l'Offerta (tecnica ed economica) del Concorrente escluso.

Il giudizio di inadeguatezza espresso anche solo per uno dei seguenti sub criteri comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara: B1.1, B1.2, B2.1, B2.2, B2.3, B2.4, B2.5, B2.7, B2.8, B3.1 e B3.2.

**Tabella 1. Macro criterio A – Risorse impiegate e qualità delle stesse (max 34 punti)**

<b>Criterio 1 – Aumento del numero delle risorse umane (max 11 punti)</b>			<b>Punteggio</b>	
			<b>T</b>	<b>D</b>
A1.1	Aumento del numero degli esperti contabili (max 5 punti).	Nessuna risorsa aggiuntiva	0	
		Da 1 a 3 risorse aggiuntive	1	
		Da 4 a 6 risorse aggiuntive	2	
		Da 7 a 9 risorse aggiuntive	3	
		Da 9 a 11 risorse aggiuntive	4	
		Oltre 11 risorse aggiuntive	5	
A1.2	Aumento del numero degli esperti informatici (max 6 punti).	Nessuna risorsa aggiuntiva	0	
		1 risorsa aggiuntiva	2	
		2 risorse aggiuntive	4	
		3 risorse aggiuntive	5	
		Oltre 3 risorse aggiuntive	6	
<b>Criterio 2 – Aumento della qualificazione delle risorse umane impiegate (max 23 punti)</b>				
A2.1	Aumento qualificazione del responsabile del servizio (max 2 punti).	Come richiesto da capitolato (12 anni)	0	
		Laurea da 13 a 15 anni	1	
		Laurea da più di 15 anni	2	
A2.2	Esperienza professionale del responsabile maturata sulla revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari agricoli o strutturali (max 4 punti).	Come richiesto da capitolato (5 anni)	0	
		Da 6 a 7 anni	1	
		Da 8 a 9 anni	2	
		Da 9 a 11 anni	3	
		Più di 11 anni	4	
A2.3	Responsabili operativi iscritti nel registro dei revisori contabili (max 7 punti).	Nessuno	0	
		1-2	1	
		3-4	2	
		5-6	3	
		7-8	4	
		9-10	5	
		11	6	
		Oltre 11	7	
A2.4	Esperti contabili iscritti nel registro dei revisori contabili (max 7 punti).	Nessuno	0	
		1-2	1	
		3-4	2	
		5-6	3	
		7-8	4	
		9-10	5	
		11	6	
		Oltre 11	7	
A2.5	Esperienza specifica maturata dagli esperti informatici nel settore dei fondi comunitari agricoli o strutturali (max 3 punti).	Nessuno esperto	0	
		1 esperto	1	
		2 esperti	2	
		3 o più esperti	3	

**Tabella 2. Macrocrietrio B – Soluzione progettuale e organizzativa proposta (max 36 punti)**

<b>Criterio 1 - Qualità complessiva della soluzione progettuale (max 4 punti)</b>		<b>Punteggio</b>	
		<b>T</b>	<b>D</b>
B1.1	aderenza al contesto normativo richiamato nell'articolo 2 del presente capitolato regolante la natura e le caratteristiche del servizio.		2
B1.2	completezza delle attività proposte negli ambiti delle attività di cui regolamenti (CE) n. 1306/2013 del Consiglio e n. 885/2006 e negli ulteriori ambiti previsti dalle proposte legislative della Commissione europea richiamate nell'articolo 2 del presente capitolato.		2
<b>Criterio 2 - Qualità della metodologia e dell'approccio di revisione proposto (max 24 punti)</b>			
B2.1	Organizzazione e coordinamento del lavoro da svolgere.		2
B2.2	Proposte atte a garantire un adeguato grado di flessibilità organizzativa anche per fronteggiare situazioni determinate da variazioni del contesto normativo e/o eventi imprevisti.		4
B2.3	Strumenti tecnici e software utilizzati per garantire adeguata ed efficace comunicazione tra e verso i diversi gruppi di lavoro anche al fine di garantirne l'omogeneità di comportamento e valutazione.		2
B2.4	Organizzazione e metodologie per la certificazione della legalità delle operazioni sottostanti alle registrazioni contabili.		6
B2.5	Gestione dei rapporti con Ministero, Organismo di coordinamento e Organismi pagatori e collaborazione nella gestione dei rapporti con Commissione europea e Corte dei Conti europea.		2
B2.6	Ulteriori livelli di servizio migliorativi che il prestatore del servizio si impegna ad adottare rispetto a quanto richiesto nel capitolato e nella normativa di riferimento.		4
B2.7	Gestione della fase di entrata per la presa in carico delle attività dall'organismo di certificazione uscente.		2
B2.8	Gestione del passaggio di consegne a fine servizio.		2
<b>Criterio 3 - Rispetto della tempistica e rilevazione della qualità del servizio (max 8 punti)</b>			
B3.1	Adeguatezza del calendario delle attività al rispetto della tempistica per il rilascio della certificazione.		4
B3.2	Tempi di risposta ad eventuali richieste di chiarimento da parte del Ministero, Organismo di coordinamento, Commissione europea e Corte dei conti europea.		2
B3.3	Modalità di rilevazione e rendicontazione degli indicatori di qualità, con particolare riguardo alla efficacia, chiarezza e facilità di attuazione della soluzione proposta.		2

## 6.2 - Assegnazione punteggio offerta economica

Il punteggio economico PE assegnato all'importo relativo a ciascuna offerta è calcolato sulla base delle seguenti formule:

$$PE (\text{per } A_a \leq A_a \text{ soglia}) = 30 * 0,80 * A_a / A_a \text{ soglia}$$

$$PE (\text{per } A_a > A_a \text{ soglia}) = 30 * \{ 0,80 + 0,20 * [(A_a - A_a \text{ soglia}) / (A_a \text{ max} - A_a \text{ soglia})] \}$$

dove:

- $A_a$  rappresenta il ribasso, rispetto alla base d'asta di euro 2.595.000,00 di cui all'art. 5, relativo all'offerta economica in esame;
- $A_a$ soglia è dato dalla media aritmetica dei ribassi, rispetto alla base d'asta di euro 2.595.000,00 offerti da tutti i concorrenti;
- $A_a$ max è il valore massimo tra i ribassi, rispetto alla base d'asta di euro 2.595.000,00 offerti da tutti i concorrenti.

## Art. 7 - Pubblicazione degli atti di gara e richieste chiarimenti

Il Ministero mette a disposizione, sul proprio sito internet [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) sezione "bandi di gara", l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Pertanto, non sono prese in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara
- capitolato
- modulistica (MOD 1 E 1BIS per Impresa singola, per Consorzio di cooperative e Consorzio stabile, per RTI e per Consorzio d'impresе e Consorzio GEIE; MOD 2 e 3 per avvalimento; MOD 4 per subappalto; MOD 5 per offerta economica)
- modello G.A.P.
- schema di contratto

Gli operatori economici interessati possono richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara all'indirizzo e-mail [piue3@mpaaf.gov.it](mailto:piue3@mpaaf.gov.it) e [piue.segreteria@mpaaf.gov.it](mailto:piue.segreteria@mpaaf.gov.it). I chiarimenti, formulati esclusivamente in lingua italiana, possono essere richiesti fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte. Le risposte ai chiarimenti richiesti e/o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sono pubblicati sul sito internet [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) sezione "bandi di gara".

Sul medesimo sito sono pubblicate anche tutte le altre informazioni riguardanti le convocazioni per le sedute pubbliche della commissione di gara, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

## Art. 8 – Prescrizioni generali per la partecipazione alla gara

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del d.lgs. 163/2006, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 9 ed iscritti nel Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010 o, nel caso di operatori stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea, posseggano requisiti analoghi secondo le forme previste nei Paesi di stabilimento.

Sono esclusi dalla gara i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

In caso di consorzi d'impresе e d'impresе, appositamente e temporaneamente, raggruppate (o che intendano raggrupparsi) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del d.lgs.163/2006, ovvero, per le impresе stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, i requisiti di capacità tecnica e quelli di capacità finanziaria ed economica devono essere riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

Le referenze bancarie devono essere, comunque, possedute da ciascuna impresa, pena l'esclusione dalla gara salvo quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del d.lgs. 163/2003.

In caso di consorzi e raggruppamenti di impresе si applica quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del d.lgs.163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti, pena esclusione di tutte le offerte presentate, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario. I concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del d.lgs. 163/2006 - consorzi di cooperative di produzione e lavoro – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. m-quater) dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara, ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Non è ammessa la partecipazione in raggruppamenti temporanei d'impresa R.T.I. di due o più impresе che siano singolarmente in possesso di entrambi i requisiti per la partecipazione alla gara indicati all'articolo 9 "Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo" punti 2 e 3 riferiti al fatturato globale e specifico.

Per i soggetti di cui all'art. 37 del d.lgs. 163/2006 i requisiti, di cui all'art.9 del presente capitolato, di "carattere generale" punti 1,2,3,4,5,6,7,8, "di idoneità professionale" e "di carattere economico finanziario" punto 1 devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutti consorziati che partecipano alla gara.

Per i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) d.lgs. 163/2006 i requisiti, di cui all'art. 9 del presente capitolato d'oneri, di "carattere generale" punti 1,2,3,4,5,6,7,8, "di idoneità professionale" e "di carattere economico finanziario" punto 1 devono essere posseduti dai soggetti indicati come esecutori del servizio appaltato. Diversamente, i requisiti relativi al fatturato globale e al fatturato specifico devono essere posseduti secondo quanto previsto agli artt. 35 del d.lgs. 163/2006 e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

I requisiti riguardanti il fatturato globale e il fatturato specifico di cui all'art. 9 "Requisiti di carattere economico finanziario" punti 2 e 3 sono soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio ordinario nel suo complesso, con le seguenti modalità:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, deve essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate rimanenti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;
- in caso di RTI verticale/misto: ogni impresa partecipante deve possedere una percentuale del valore complessivo del fatturato, nella misura pari alla percentuale di esecuzione dell'appalto complessivo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 9 mediante dichiarazione in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 9, determina l'esclusione dalla gara.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art.38 del d.lgs. 163/2006 si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Al concorrente aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 4, e dell'art. 42, comma 4, del d.lgs. 163/2006 è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in merito al fatturato.

Si fa presente che in sede di verifica delle dichiarazioni, il Ministero si riserva la possibilità di chiedere al competente ufficio del casellario giudiziale i certificati di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia, il Ministero chiederà se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e potrà altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Il soggetto prestatore del servizio deve garantire l'applicazione ai propri dipendenti delle norme e degli istituti previsti dal CCNL di categoria.

### **Art. 9 - Requisiti per la partecipazione alla gara**

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del d.lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera b) del comma 2-bis dell'art. 1 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, nel testo integrato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, si precisa, che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti, ai fini della certificazione dei conti degli organismi pagatori e delle conseguenze finanziarie e dei danni

erariali che possono derivare in caso di inadeguatezza del servizio reso. La Stazione Appaltante ritiene, infatti, di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati anzitutto di capacità economico-finanziaria proporzionata tale da garantire la congruità della capacità dell'impresa di fornire un servizio adeguato all'impegno prescritto dal contratto aggiudicato, nonché di capacità tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.

Requisiti di carattere generale:

1. insussistenza delle clausole di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. 231/2001;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1bis, comma 14, della legge 383/2001;
4. insussistenza della clausola di esclusione indicata dall'art. 1, comma 17, della legge 190/2012;
5. insussistenza della clausola di esclusione indicata dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001;
6. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
7. non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
8. insussistenza dei divieti di cui all' art. 36, comma 5 e all' art. 37, comma 7, del d.lgs. 163/2006.

Requisito di idoneità professionale:

1. iscrizione nel Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010 nonché, per gli operatori stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione europea, possesso dei requisiti analoghi secondo le forme previste nei Paesi di stabilimento.

Requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo:

1. dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli Stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385 che attestino la capacità economico finanziaria a svolgere il servizio;
2. fatturato globale al netto di IVA riferito agli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando non inferiore ad € 2.500.000,00 da intendersi quale importo complessivo del triennio o nel minor periodo di attività dell'operatore economico;
3. svolgimento negli ultimi tre esercizi finanziari di servizi di revisione dei conti, per fatturato complessivo specifico non inferiore ad € 1.500.000,00 al netto di IVA, da intendersi quale importo complessivo del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;
4. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi in capo al gruppo di lavoro in termini sia numerici che professionali, conformemente a quanto previsto nell'articolo 11- Modalità di presentazione dell'offerta - Busta n. 2- lett. c).

**Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto specificato appresso per le dichiarazioni bancarie.**

Nel successivo art. 11 del presente capitolato (Busta n.1: documentazione) e nei modelli 1 e 1bis sono descritte le modalità richieste per rendere la dichiarazione sul possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico deve attenersi per la partecipazione alla presente procedura.

Per quanto riguarda le dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del d.lgs. 163/2006.

#### **Art. 10 – Termini di partecipazione alla gara**

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati devono far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 25 luglio 2014.** al seguente indirizzo:

**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

**Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale**

**Direzione Generale delle politiche e internazionali e dell'Unione europea –Segreteria**

**Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA**

La predetta documentazione può essere consegnata a mano o inviata tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Anche in questi ultimi casi il plico deve, comunque, pervenire all'Amministrazione entro il termine di scadenza.

L'orario di ricezione è dalle 8.30 alle 16.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, fa fede unicamente il timbro dell'Ufficio del Ministero deputato alla ricezione del plico, con l'attestazione del giorno e, qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione, dell'ora di arrivo.

Il recapito della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi, durante i quali sono riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

#### **Art. 11 - Modalità di presentazione dell'offerta.**

I concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti indicazioni:

1. un unico plico, contenente le altre buste, che, a pena di esclusione, deve essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro, ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- 1.1 ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax e indirizzo di posta certificata (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- 1.2 la scritta: **“NON APRIRE – Offerta per la gara di appalto per l'affidamento del servizio di certificazione dei conti FEAGA e FEASR degli organismi pagatori per gli esercizi finanziari 2015-2016 e 2017”**.
- 1.3 il destinatario: **“Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale- Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea –Segreteria Via XX Settembre n. 20 - 00187 ROMA”**.

L'Amministrazione non risponde di alcun disguido connesso alla mancanza di una o più delle indicazioni sopra richiamate.

2. il plico sopra citato deve contenere, a pena di esclusione, tre buste, ciascuna delle quali a sua volta deve, a pena di esclusione, essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria, recare l'intestazione del mittente e essere contrassegnata rispettivamente dalla dicitura:
- **Busta n.1: documentazione;**
  - **Busta n.2: offerta tecnica;**
  - **Busta n.3: offerta economica.**

### **Busta n.1: documentazione**

Detta busta deve, a pena di esclusione dalla procedura di gara, contenere tutti i documenti sotto indicati:

- domanda di partecipazione e dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara da parte delle imprese redatte mediante l'apposito modulo **“mod. n. 1 e 1bis”** corredato **di n. 1 marca da bollo da € 16,00**. Specifici moduli vanno compilati per i raggruppamenti temporanei di concorrenti (mod. n. 1 e 1bis “per RTI”), consorzi di cooperative e consorzi stabili (mod. n. 1 e 1bis “per Consorzio di cooperative/Consorzio stabile”) e consorzi d'impresa e GEIE (mod. n. 1 e 1bis “per Consorzio d'impresa/GEIE”).

In caso di avvalimento, devono essere rese anche le dichiarazioni di cui al modulo “mod n. 2” per il legale rappresentante del soggetto concorrente “ausiliato” e mod. n. 3 per il legale rappresentante del soggetto “ausiliario”.

- dichiarazione attestante le parti che si intendono subappaltare ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del d.lgs. 163/2006, redatta secondo il modulo “mod. 4”.

Il legale rappresentante del concorrente, del consorzio o dell'impresa capo-gruppo nel caso di RTI, indica le parti del servizio da subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In caso di mancata presentazione della dichiarazione il Ministero non concede l'autorizzazione al subappalto. Il Ministero provvederà, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del d.lgs. 163/2006, a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine l'Aggiudicatario comunica al Ministero la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato d'onere, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

- idonee referenze bancarie comprovate, ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del d.lgs. 163/2006, con dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 385/1993 che attestino la capacità economico finanziaria a svolgere il servizio. Le dichiarazioni bancarie sono presentate in originale.
- documentazione attestante il pagamento della contribuzione, pari ad euro 140,00 effettuata a norma di quanto disposto dall'art. 2 della deliberazione del 5 marzo 2014 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per eseguire il pagamento della contribuzione, sulla base della delibera contenente "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2014". Sarà comunque necessario, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione " raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG 567844510E** identificativo della presente procedura. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti di vendita Lottomatica Servizi abilitati a ricevere il pagamento.

Per il pagamento effettuato online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard, Diners, American Express, nella busta n. 1 va inserita la ricevuta dell'avvenuto pagamento; per il pagamento in contanti va invece inserito lo scontrino in originale rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

- La garanzia, ex art. 75 del d.lgs. 163/2006, di euro 51.900,00 pari al due per cento dell'importo complessivo al netto d'IVA di cui all'articolo 5 del presente capitolato d'oneri deve essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve allegare alla garanzia:

- a) copia semplice, con dichiarazione resa dal legale rappresentante di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'impresa concorrente;
- b) in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

La garanzia deve avere **validità per almeno centottanta giorni** decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte e copre il rischio derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per ragioni riconducibili in capo all'aggiudicatario.

Sempre a pena di esclusione la fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere:

- (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del Ministero.

**In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non è ammesso alla procedura di gara.**

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, siano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti adeguano il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte del Ministero.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari è effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del d.lgs.163/2006, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resta vincolata e valida fino alla costituzione della cauzione definitiva ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, a titolo di pegno a favore del Ministero.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere:

- fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il d.lgs. 385/93);
- polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del d.lgs. 7-9-2005 n. 209;
- fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate al Ministero.

In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria devono essere **corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi**. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i *broker*, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa o Società di intermediazione finanziaria che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione deve essere accompagnata da **fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti firmatari**. In alternativa, la garanzia deve essere corredata da **autentica notarile** circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI deve essere costituita una sola garanzia, ma la fideiussione/polizza suddetta dovrà essere intestate a ciascun componente il RTI.

- modello G.A.P. allegato al presente bando: deve essere prodotto debitamente compilato e corredato di timbro e firma del legale rappresentante. In caso di partecipazione da parte di RTI/consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.
- dichiarazione di un fideiussore, corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.
- se posseduto anche il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass per il controllo del possesso dei requisiti: ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le

indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: [www.avcp.it](http://www.avcp.it).  
L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso detto sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Tutte le dichiarazioni sopra richiamate sono rese sottoforma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentando, ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR 445/2000, le copie fotostatiche non autenticate di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35, comma 2, del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina della dichiarazione deve essere perfezionata con la sigla del soggetto firmatario. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni rese nella procedura di gara in oggetto ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, se attivato, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.Lgs 163/2006 o, nelle more dell'attivazione di quest'ultimo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con l'avvertimento che l'accertata falsità produrrà l'esclusione del concorrente dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione, nel caso in cui questa è stata già disposta, la risoluzione del contratto, se questo è stato già stipulato, nonché le altre conseguenze previste dalla normativa vigente, compresa la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

### **Busta n.2: offerta tecnica**

Detta busta deve contenere, a pena di esclusione dalla presente gara, l'offerta tecnica in triplice copia e i *curricula vitae* delle figure professionali proposte.

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana sotto forma di relazione, a pena di esclusione dalla gara, deve essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola e del consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del d.lgs. 163/2006, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento costituito.

In caso di raggruppamento o consorzio da costituire, a pena di esclusione, deve essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese costituenti il futuro raggruppamento o consorzio.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma autentica, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegando, a pena esclusione, fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori.

La suddetta relazione tecnica deve:

- essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con numerazione progressiva e univoca delle pagine, contenuta entro 30 pagine (escluse quelle relative ai *curricula*) redatta in carattere Times dimensione minima 12 pt.
- contenere tutti gli elementi di seguito indicati e necessariamente essere articolata in modo da rendere evidenti tutti gli elementi oggetto di valutazione indicati nel precedente articolo 6 “Procedura di aggiudicazione”:
  - a. le modalità esecutive con le quali il soggetto offerente intende espletare l’attività di certificazione oggetto del servizio, le metodologie e gli strumenti tecnici, coerentemente con i requisiti normativi di riferimento di cui all’art. 2 per quanto attiene la certificazione dei conti FEAGA e FEASR degli Organismi Pagatori;
  - b. la stima della pianificazione settimanale, delle attività di dettaglio, nonché delle risorse professionali impegnate;
  - c. i dirigenti del soggetto concorrente ed il gruppo di lavoro che, in caso di aggiudicazione dell’appalto, svolgerà direttamente le attività presso le diverse sedi degli organismi pagatori e dei relativi enti delegati indicando, per ogni Organismo Pagatore, il dimensionamento del gruppo e le professionalità impiegate. Il gruppo di lavoro è sottoposto al *responsabile del servizio* dal quale dipendono direttamente anche almeno tre *esperti informatici*. Di tale gruppo fanno parte, **per ogni Organismo pagatore**, un responsabile operativo ed almeno un *esperto contabile*. Di seguito si riportano i requisiti minimi di ciascuna figura professionale:

*Il responsabile del servizio:*

deve: essere laureato da almeno 12 anni in discipline economiche; essere iscritto all’Albo professionale dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri ed al registro dei Revisori contabili; avere almeno 10 anni di esperienza professionale in materia di controllo, revisione e certificazione di bilanci; nel corso dell’esperienza professionale, deve aver maturato per almeno 5 anni esperienza sulla revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari agricoli o strutturali e, per almeno un anno, aver esercitato il ruolo di responsabile della revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari agricoli o strutturali ovvero deve essere affiancato, come corresponsabile del servizio, da una figura professionale interna di pari livello avente tali requisiti. Il responsabile del servizio deve possedere un livello avanzato di capacità linguistica italiana ed inglese compresa, scritta ed orale.

*I responsabili operativi del gruppo di lavoro:*

devono: essere laureati da almeno 3 anni in discipline economiche (costituisce titolo preferenziale essere iscritto al registro dei revisori contabili); avere comprovata esperienza di almeno 3 anni in materia di controllo, revisione e certificazione di bilanci; nel corso della loro attività professionale devono aver maturato per almeno 2 anni esperienza sulla revisione contabile e certificazione delle spese finanziate dai fondi comunitari agricoli o strutturali. I responsabili operativi devono possedere un livello almeno intermedio di capacità linguistica italiana ed inglese compresa, scritta ed orale.

*Gli esperti contabili*

Devono: essere laureati in discipline economiche da almeno 2 anni (costituisce titolo preferenziale essere iscritto al registro dei revisori contabili), avere una comprovata esperienza professionale di almeno 2 anni in materia di controllo, revisione e certificazione di bilanci; nel corso della loro attività professionale devono aver maturato per almeno un anno esperienza sulla revisione contabile e certificazione delle spese finanziate da fondi comunitari agricoli o strutturali. Gli esperti contabili devono possedere un livello almeno elementare di capacità linguistica italiana ed inglese compresa, scritta ed orale.

### *Gli esperti informatici*

devono avere un'abilitazione riconosciuta internazionalmente quale "auditor" dei sistemi informativi; devono, inoltre, avere maturato un'esperienza quinquennale quali specialisti dei sistemi informatici nell'ambito di attività di revisione e certificazione contabile di bilanci. Costituisce titolo preferenziale l'esperienza specifica nel settore dei fondi comunitari agricoli o strutturali. Gli esperti informatici devono possedere un livello almeno elementare di capacità linguistica italiana ed inglese compresa, scritta ed orale.

d. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato un curriculum vitae in formato standard europeo, sottoscritto dall'interessato con firma autentica, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegando fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, con indicazione di:

- titolo di studio, facoltà, ateneo e data (gg/mm/aa) del conseguimento;
- eventuale iscrizione nel registro dei revisori, albi professionali e, nel caso degli esperti informatici, certificazioni/abilitazioni conseguite;
- esperienze professionali maturate nelle materie oggetto del presente servizio evidenziandone contesto, ruolo, durata;
- livello di conoscenza della lingua inglese e, per i cittadini stranieri, della lingua italiana.

Non saranno considerati validi i CV che non evidenzino in maniera corretta i predetti elementi ed il relativo personale non sarà conteggiato né ai fini del calcolo dei punteggi, né ai fini del possesso dei requisiti minimi relativi al gruppo di lavoro, comportando in quest'ultimo caso l'esclusione dell'offerta qualora non venisse raggiunto il numero minimo di componenti il gruppo di lavoro (1 Responsabile del servizio + 11 Responsabili operativi + 11 Esperti contabili + 3 Esperti informatici).

### **Busta n.3: offerta economica**

Detta busta deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla procedura di gara, l'offerta economica predisposta obbligatoriamente secondo il modello n. 5, e deve riportare, a pena di esclusione, tutti gli elementi in esso indicati:

- a) il ribasso unico e incondizionato sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 5, del capitolato, IVA esclusa;
- b) il prezzo complessivo offerto per la prestazione delle attività indicate nell'offerta tecnica, IVA esclusa.

All'offerta economica, deve essere allegata una relazione descrittiva del servizio che indica analiticamente i costi ed in particolare il costo giornata/uomo per ciascuna professionalità impegnata nel gruppo di lavoro compresi gli esperti informatici, e le giornate di lavoro previste per le singole azioni descritte nell'offerta tecnica.

La relazione descrittiva e il modello 5, a pena di esclusione dalla procedura di gara, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del d.lgs.163/2006, ovvero dal legale rappresentate/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Tutti gli importi devono essere espressi sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà sempre quello espresso in lettere.

L'offerta, a pena di esclusione, non può essere condizionata o parziale.

Il prezzo offerto non può essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta di cui all'art. 5.

L'offerta economica rimane fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Nessun compenso o rimborso spese sarà corrisposto per gli elaborati che perverranno per la partecipazione alla gara e che saranno trattenuti dal Ministero.

### **Art. 12 - Commissione di valutazione**

L'esame delle offerte è demandato ad un'apposita commissione, designata dal Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, che opera sulla base dei criteri enunciati nel presente capitolato.

### **Art 13 - Svolgimento della gara**

Le operazioni di gara si svolgono presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Via XX Settembre n. 20 – Roma, come di seguito illustrato.

La commissione di cui all'art. 12 procede, nella seduta pubblica che inizierà **alle ore 10:00 del giorno 28 luglio 2014** alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi regolari e accerta che al loro interno siano presenti le buste "1", "2" e "3".

L'eventuale differimento della seduta pubblica è comunicato almeno il giorno prima sul sito del Ministero.

A tale seduta della commissione e alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito web del Ministero, può presenziare un rappresentante, munito di delega, per ogni offerente, il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede del Ministero, deve essere comunicato mediante posta elettronica all'indirizzo [PIUE3@mpaaf.gov.it](mailto:PIUE3@mpaaf.gov.it), almeno tre giorni lavorativi antecedenti la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Ministero ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale del Ministero di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Al momento dell'apertura di ciascun plico sono apposte, su ciascuna busta contenuta nel plico, le sigle dei membri della commissione, la data e l'orario di apertura del plico.

Poi, sempre in seduta pubblica, la commissione procede all'apertura della busta n. 1 e verifica la presenza di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione.

Svolta la verifica sulla completezza della documentazione, è effettuato il sorteggio pubblico per l'individuazione dei concorrenti tenuti a comprovare il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d.lgs. 163/2006.

Il numero di offerenti tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e del requisito professionale è non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

Fatta salva la verifica attraverso il sistema AVCPass, se attivato, a pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati devono presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della commissione la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti il fatturato globale e il fatturato specifico.

Per il fatturato globale i soggetti sorteggiati presentano copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, il Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione.

Per il fatturato specifico i soggetti sorteggiati presentano l'elenco dei servizi relativi al triennio considerato da comprovare:

- a) mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto. Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:
  - essere rilasciati e visti dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;
  - descrivere analiticamente il servizio;
  - indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
  - indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
  - indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio o di fornitura per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
  - contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta.

ovvero, in alternativa:

- b) copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse e quietanzate.

L'apertura delle buste contenenti la documentazione a comprova dei predetti requisiti speciali avverrà in seduta pubblica. La commissione in sede di controllo sul possesso dei requisiti verifica l'iscrizione nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Qualora tali prove non siano fornite ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la commissione procede agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del d.lgs. 163/2006.

Sempre in seduta pubblica, la commissione procede ai seguenti adempimenti:

- a) rende noto l'elenco degli operatori economici ammessi;
- b) procede all'apertura delle buste n. "2" dei concorrenti in possesso dei requisiti di partecipazione e verifica che la documentazione presentata sia conforme con quanto previsto nel presente capitolato.

La commissione, quindi, prosegue **in sedute riservate** alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione, secondo quanto stabilito nel precedente art. 6, dei punteggi parziali ivi indicati, nonché alla stesura della graduatoria di gara provvisoria.

La commissione, in seduta pubblica, prima di procedere all'apertura della busta n. 3 e alla valutazione dell'offerta economica, rende noto il punteggio attribuito alle offerte tecniche. A tal fine i concorrenti sono invitati con apposito avviso pubblicato sul sito web almeno il giorno precedente.

La commissione procede quindi con l'apertura delle buste n. "3" e la lettura dei prezzi offerti e dei relativi ribassi percentuali.

Qualora la commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Successivamente, la commissione procede, in sedute riservate, all'esame delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto al precedente art. 6 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Infine, la commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito – sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica – e alla conseguente aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.lgs. n.163/2006.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità, si procederà direttamente in seduta pubblica mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

Tutte le operazioni eseguite dalla commissione sono descritte in appositi verbali redatti, ai sensi dell'art. 78 del d.lgs.163/2006, e tenuti secondo la progressione cronologica delle operazioni.

I verbali sono firmati dal segretario e da tutti i membri della commissione e conservati agli atti del Ministero.

#### **Art. 14 - Offerte anormalmente basse**

La valutazione della congruità dell'offerta è effettuata dalla commissione di gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione dell'offerta tecnica, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del d.lgs. 163/2006).

In ogni caso la commissione di gara può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3, del d.lgs. 163/2006).

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del d.lgs. 163/2006, è sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa, la commissione di gara può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del d.lgs. 163/2006.

#### **Art. 15 – Verifica dei requisiti**

L'Amministrazione entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria (qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati ai sensi del comma 1 dell'art. 48 del d.lgs.163/2006) i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-organizzativa autocertificati nella domanda, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.lgs. 163/2006, fatta salva la verifica attraverso il sistema AVCPass, se attivato, come indicato nell'art. 11.

Nel caso in cui non venga fornita la prova o non vengano confermate le dichiarazioni rese in via sostitutiva, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla graduatoria, alla escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, con segnalazione all'Autorità giudiziaria.

### **Art. 16- Aggiudicazione e stipula del contratto**

Il Ministero si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3, del d.lgs 163/2006, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

L'Amministrazione, una volta verificato il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del d.lgs. 163/2006, dispone l'aggiudicazione definitiva

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso è aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006. L'importo della garanzia è ridotto del 50% in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 75, comma 7, del d.lgs. 163/2006. La fideiussione o la polizza assicurativa – che deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto.
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano, comunque, diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che partecipano all'esecuzione del servizio.
- Acquisizione della informativa antimafia presso la competente Prefettura come previsto dal d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

- All'acquisizione, inoltre, del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art.16 bis, comma 10, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

L'aggiudicatario dell'appalto deve presentarsi alla data che sarà fissata dal Ministero per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

In tal caso è facoltà dell'Amministrazione aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

La stipula del contratto d'appalto come da modello allegato avrà luogo non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione effettuata ai sensi dell'art. 79, comma 5, del d.lgs. 163/2006.

#### **Art. 17 - Spese di contratto e spese relative alla pubblicazione del bando di gara e degli avvisi**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, le spese sostenute dal Ministero per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale sono rimborsate dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione.

#### **Art. 18 -Modalità di esecuzione del contratto**

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria gli adattamenti e le modifiche in sede di esecuzione in modo da rendere il servizio coerente con le esigenze delle istituzioni UE anche per effetto di sopravvenute normative UE o di richieste della Commissione europea o della Corte dei Conti europea o di appositi documenti di lavoro applicativi delle medesime.

A tal fine si rende noto che le linee guida e gli atti accompagnatori allegati al presente capitolato costituiscono un documento di lavoro non definitivo e possono pertanto essere soggetti a modifiche. Il Ministero provvederà a pubblicare nel minor tempo possibile sul sito internet tutti gli aggiornamenti normativi e le linee guida definitive non appena saranno approvate e rese disponibili dall'esecutivo UE.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del d.lgs. n. 163/2006 di affidare all'aggiudicatario servizi complementari o l'esecuzione di nuovi servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando.

Il Ministero, in qualsiasi momento e per comprovati motivi di interesse generale, ha facoltà di non affidare il servizio o di sospendere l'efficacia del contratto stipulato riconoscendo all'aggiudicatario le somme dovute per le attività regolarmente realizzate, con esclusione di ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

I pagamenti saranno corrisposti, sulla base di regolare fattura, per ogni esercizio finanziario nel seguente modo:

- 30% dell'importo di aggiudicazione alla chiusura dell'esercizio finanziario (15 ottobre) a seguito della presentazione di una sintetica relazione delle attività svolte nel corso dell'anno finanziario oggetto di certificazione, previo parere favorevole del direttore dell'esecuzione;
- 30% dell'importo di aggiudicazione dopo la presentazione, per l'esercizio finanziario, delle relazioni e delle certificazioni inerenti i conti di ciascun organismo pagatore riconosciuto, previa verifica di conformità da parte di apposita commissione di collaudo nominata ai sensi dell'art.314 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

- 40% dell'importo di aggiudicazione dopo la liquidazione dei conti da parte della Commissione europea, subordinato all'espletamento di eventuale ulteriore attività suppletiva ritenuta necessaria dalla Commissione europea ai fini dell'approvazione dei conti degli organismi pagatori.

Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, a partire dal 6 giugno 2014 le fatture potranno essere inviate solo in formato elettronico secondo le modalità previste dalla citata normativa.

A tale scopo sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) e sul sito del Ministero al link <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7603> sono disponibili tutte le informazioni utili per l'emissione della fattura elettronica.

### **Art. 19 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136, l'aggiudicatario si impegna a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso gli istituti bancari o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicate anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche, entro 7 (sette) giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Nelle stesso termine si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'aggiudicatario provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'aggiudicatario, pertanto, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi dei cui all'art. 3 della legge 136/2010 sopra citata in merito al presente appalto.

### **Art. 20 - Inadempienze – risoluzione – recesso**

Per inadempienze derivanti da obblighi contrattuali, inefficienze ed inadeguatezza dei servizi resi da parte dell'aggiudicatario, potranno essere applicate penali giornaliere. Per ogni giorno di ritardo addebitabile all'aggiudicatario rispetto ai termini previsti, la penale applicata sarà pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale al netto di IVA. Se il ritardo riguarda più organismi pagatori, la predetta penale sarà applicata separatamente per ciascuno di essi.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica, motivata comunicazione al Ministero, indicando i nominativi e le referenze dei sostituti di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentino un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione può non essere accettata dal Ministero. In caso di non accettazione della sostituzione il Ministero ne da comunicazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In caso di mancata comunicazione dell'avvenuta sostituzione, si applicherà una penalità di euro 5.000,00 per ogni sostituzione non comunicata di un esperto contabile e di euro 10.000,00 per ogni sostituzione non comunicata di un Responsabile operativo o di un Esperto informatico.

In presenza di inadempienze, inefficienze e inadeguatezza dei servizi resi, che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto intimerà entro 5 (cinque) giorni lavorativi all'aggiudicatario, a mezzo di posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme.

In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo di posta elettronica certificata, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni

lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accettabili a giudizio del Ministero, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine massimo stabilito, potranno essere applicate le penali sopra indicate per ogni giorno di persistenza di ciascuna contestazione formalizzata.

Nel caso di applicazione delle penali, il Ministero provvederà a recuperare l'importo sulle relative fatture ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione definitiva per la quota parte relativa.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario non dovesse provvedere, alla scadenza dei termini stessi, ferma restando l'applicabilità delle predette penali, il contratto potrà essere risolto dal Ministero ad insindacabile giudizio dello stesso, relativamente agli organismi pagatori interessati o a tutti gli organismi pagatori, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto del Ministero al risarcimento del danno.

In tal caso all'aggiudicatario, oltre alla suddetta risoluzione contrattuale, verrà applicato l'incameramento parziale o totale della cauzione definitiva.

Il Ministero si riserva altresì il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione il Ministero avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il Ministero, senza bisogno di assegnare preventivamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a. r. o posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- a) mancata ricostituzione delle cauzioni qualora escusse in tutto o in parte, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Ministero;
- b) arbitraria sospensione del servizio decisa unilateralmente dal soggetto aggiudicatario, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Ministero o gli Organismi pagatori;
- c) violazione degli obblighi di riservatezza;
- d) in caso di inadempienze in materia di subappalto, di cauzione, di divieto di cessione del contratto e di cessione del credito con modalità difformi da quelle consentite contrattualmente;
- e) in caso di modifiche al gruppo di lavoro non comunicate preventivamente all'Amministrazione e da questa ritenute sostanziali e pregiudizievoli della qualità del servizio reso alla Stazione Appaltante.

In caso di risoluzione del contratto, in base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 140 del d.lgs. 163/2006, il Ministero si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 135 del d.lgs. 163/2006 il Ministero risolverà, altresì, dal presente contratto nei casi e con le modalità ivi previste.

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai servizi non regolarmente accettati dal Ministero, anche se già svolti.

Il Ministero può recedere dal contratto in qualsiasi momento. In tal caso il soggetto aggiudicatario dell'appalto avrà diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di rescissione, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo. Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di fattura e di documentazione giustificativa del servizio reso.

#### **Art. 21 - Privacy e accesso agli atti**

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, si rende noto che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea.

Inoltre si informa, ai sensi dell'art. 13 del sopra citato d.lgs., che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dal Ministero a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Con le dichiarazioni da riportare nel mod. 1, ciascun offerente potrà segnalare al Ministero di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica – che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale – in quanto coperte da segreti tecnici.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

#### **Art. 22 -Riservatezza**

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione e dagli organismi pagatori.

L'organismo affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, salvo alle autorità di cui alla normativa di riferimento, le informazioni acquisite per l'espletamento dell'incarico o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti dell'attività di certificazione senza la preventiva autorizzazione del Ministero.

#### **Art. 23 -Efficacia**

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario dal momento in cui è aggiudicata l'offerta, mentre lo sono per il Ministero solo dopo che il contratto è divenuto efficace a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti.

#### **Art. 24 - Legge applicabile e Foro competente**

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana.

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal d.lgs. 163/2006, parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

## **Art. 25 - Rinvio**

Per quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e dell'Unione europea.

Allegati:

- Modello 1 e 1bis per Impresa singola
- Modello 1 e 1bis per Consorzi cooperativi stabili
- Modello 1 e 1bis per raggruppamenti temporanei di imprese
- Modello 1 e 1bis per Consorzi d'impresе/GEIE
- Modelli 2 e 3 per avvalimento
- Modello 4 per subappalto
- Modello 5 per offerta economica
- Modello GAP
- fac simile del contratto
- Relazione speciale n. 18/2013 della Corte dei Conti Europea sull'attendibilità dei risultati dei controlli svolti dagli stati membri sulla spesa agricola

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**

Felice Assenza